



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

17900 - RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà realizzata attraverso:

1. Una prova (non obbligatoria) da svolgersi durante il corso. Tale prova consisterà nell'esposizione orale (eventualmente anche con il supporto del power point o altri strumenti informatici) di un argomento trattato durante il corso e preliminarmente concordato col docente. In questo modo, si intende sia sviluppare sia verificare le capacità di applicare le conoscenze acquisite, la capacità di giudizio e di lavoro autonomo, la abilità comunicative.

Lo studente che avrà eseguito questa prova sosterrà l'esame orale finale soltanto sugli argomenti non oggetto della prova.

2. Prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. L'esaminando dovrà rispondere a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.

La valutazione viene espressa in trentesimi.

Tale prova consiste in un colloquio basato su almeno 3 domande concernenti:

- la storia della retorica dalle origini ad oggi
- i concetti di base della retorica (prove tecniche/non tecniche, ethos/pathos/logos, topoi, entimema, esempio, metafora, lexis)
- l'inserimento delle tematiche studiate nel contesto del dibattito contemporaneo con particolare riferimento alla gestione del conflitto e della costruzione del consenso.

Distribuzione dei voti:

30-30 e lode

a) Conoscenza avanzata ed eccellente comprensione critica della storia della retorica e del suo ruolo nel dibattito filosofico.

b) Eccellente capacità di applicare, anche in modo innovativo, le nozioni retoriche alle questioni del dibattito pubblico contemporaneo con particolare riferimento alla gestione del conflitto e della costruzione del consenso.

c) Piena padronanza del linguaggio specialistico della retorica antica e della teoria dell'argomentazione contemporanea

d) Eccellente capacità di inserire la Retorica di Aristotele nel contesto più ampio del pensiero aristotelico e greco antico in generale.

26- 29

a) Buona conoscenza dell'apparato concettuale della retorica e della sua storia

b) Buona capacità di applicare le nozioni retoriche alle questioni del dibattito pubblico contemporaneo

c) Buona padronanza del linguaggio specialistico della retorica

d) Buona capacità di inserire la Retorica di Aristotele nel contesto più ampio del pensiero aristotelico.

22-25

a) Discreta conoscenza dell'apparato concettuale della retorica e della sua storia

b) discreta capacità di applicare le nozioni retoriche alle questioni del dibattito pubblico contemporaneo

c) discreta padronanza del linguaggio specialistico della retorica

d) discreta capacità di inserire la Retorica di Aristotele nel contesto più ampio del pensiero aristotelico.

18-21 a) Sufficiente conoscenza dell'apparato concettuale della

	<p>retorica e della sua storia</p> <ul style="list-style-type: none">b) Sufficiente capacita' di applicare le nozioni retoriche alle questioni del dibattito pubblico contemporaneoc) Sufficiente padronanza del linguaggio specialistico della retoricad) Sufficiente capacita' di inserire la Retorica di Aristotele nel contesto piu' ampio del pensiero aristotelico.
--	---